È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2. MODULO ENTE E FORMATORI

1° Riconoscimento e successivi -2025

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

STUDIO MEDIAFAMILIA- consulenza alla famiglia e formazione		
Via e n.	Viale degli Abeti, 36	
CAP	84035	
Città	Polla	
Provincia	Sa	
Codice Fiscale	SPANNL80M45G793J	
Partita IVA	05178290655	
Tel.	349-5797147	
E-mail	info@mediafamilia.com	
Sito	www.mediafamilia.com	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Piazza del Gesù Nuovo, 2	
CAP	80135	
Città	Napoli	
Provincia	Napoli	

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	ANTONELLA SAPIO	
Tel.	349-5797147	
E-mail	antonella.sapio@aimef.it	

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.		Edizione 1
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare esclusivamente la MF	PERCORSO IN MEDIAZIONE FAMILIARE "secondo Norma	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	Tecnica UNI 11644/2016 e De- creto 151/2023"	
La durata della formazione complessiva è a discrezione dell'Ente di formazione	Date previste di inizio e ter- mine del Corso	Inizio (28/06/2025)
		Termine (20/11/2027)
Si accede all'esame finale al termine della formazione teorico-pratica con max. 20% di assenza. Terminate le ore di formazione e le 80 ore di pratica guidata il candidato potrà essere ammesso all'esame finale, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare".	Data prevista per l'Esame finale	(18/12/2027)

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea ne- cessari per l'ammis- sione
Requisito obbligatorio	sociale di cui all'allegato	neno triennale nell'area di o 1 del decreto del Ministro 2020, n. 942, o altro titolo	o dell'università e della
Requisito obbligatorio	⊠ Colloquio <u>valuta-</u> <u>tivo</u> di ammis- sione e suo supera- mento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	□ Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

2.3 Numero previsto di partecipanti

Minimo (non meno di 5) 8 – Massimo 15 (non più di 25)

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 2.300 - Massimo € 2.500

caf@aimef.it - www.aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Si ricorda che il percorso deve prevedere almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche, di cui almeno il 70% (cioè almeno 170 ore) dedicato alle materie della mediazione familiare.

Il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche è svolto in presenza o mediante collegamento audiovisivo in modalità sincrona.

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA

Ai fini del rilascio di Attestato finale recante dicitura ("... l'allievo ha acquisito abilità e conoscenze di cui alla Norma Tecnica UNI 11644.")

le materie relative al Mediatore Familiare elencate nell'art. 5, comma 5 D. interm. 151/2023 (ad esempio le lettere e), m), n) e p)) dovranno prevedere i contenuti:

- sia del punto 4 ("Compiti e attività specifiche della figura professionale"),
- sia del punto 5 ("Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità associate all'attività professionale") della UNI 11644:2025.

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	8	Aula X FAD mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	8	□ X Aula □ X FAD

		mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	8	□ X Aula □ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	8	☐ X Aula ☐ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
E) LA CRISI DELLA COPPIA E LE CONSE- GUENZE SUL RAPPORTO CON I FIGLI E L'IN- TERVENTO DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti UNI 11644:2025)	40	□ X Aula FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni fami- liari	8	□ X Aula □ X FAD

		mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
g) la tutela dei minori	16	☐ X Aula ☐ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	8	☐ Aula ☐ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	8	☐ Aula ☐ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie e i tipi di mediazione	8	□ X Aula □ FAD

		mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
M) LA FIGURA DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	40	□ X Aula □ FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
N) LE FASI DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	56	□ X Aula □ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
O) I METODI E LE TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI, CON PARTICOLARE RI- GUARDO ALLA CRISI CONIUGALE E AI RAP- PORTI TRA GENITORI E I FIGLI	48	☐ X Aula ☐ FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
P) LA RIELABORAZIONE DEL CONFLITTO E L'ACCORDO FINALE DI MEDIAZIONE FAMI- LIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	48	□ X Aula □ FAD

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
Q) GLI STUDI E LE ESPERIENZE DI MEDIA- ZIONE FAMILIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO	16	☐ X Aula ☐ FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
r) la violenza domestica e di genere	16	☐ X Aula ☐ X FAD mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
TOTALE	344	

*Si precisa che la materia "L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore" costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

RIEPILOGO		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Tot N ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	248	è possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di le- zioni teorico-pratiche in X Aula Xo mediante collega- mento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	96	XAula XFAD
TOTALE ore lezioni teorico-pratiche	344	

Si alle	egano:
---------	--------

1) volantino/brochure del Corso

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato				
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	□ Parziale	□ Integrato	X Globale	□ Co-MF □ Se.Ra	
b) Rispetto a	☐ Sistemico	☐ Terapeutico	☐ Relazionale- Simbolico (Ci- goli-Scabini)	☐ Trigenerazio- nale (Mazzei)	



caf@aimef.it - www.aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Modello teorico-me-	Basato sui bi-	GeA	(Sca-	Trasf	orma-		Umanistico
todologico di riferi-	sogni evolu-	parro)		tivo	(Bush-		(Morineau)
mento	tivi (Cane-			Folge	r)		
	velli-Lucardi)						
	Mediterraneo	Interdi	scipli-	Integ	rato Fo-	ΥI	ESBI (Buzzi)
	(De Vanna)	nare		rense		А	EDDI (Duzzi)
	Negoziale	Struttu	ırata	MF	attra-		Altro (Specifi-
				verso	la com-		care)
				prens	ione		
				(Fried	lman)		

• Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

Il modello eclettico della dott.ssa Buzzi considera il conflitto come l'opportunità per un cambiamento positivo. Prevede una capacità di accoglienza e di contenimento emozioni, per poter dare spazio alla ricerca di soluzioni accettabili e realizzabili, a partire dal riconoscimento dei bisogni, confrontandosi sulle risorse a disposizione e sui limiti presenti. Promuove la relazione figlio- genitore nonostante la separazione con un'ottica orientata al futuro. Questo modello contiene aspetti di molti dei modelli di mediazione familiare esistenti, non esiste una procedura rigida, il miglior modus operandi verrà deciso in base ad ogni singolo caso e alle esigenze che la coppia stessa presenterà negli incontri.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 - 1. Haynes J.M. & Buzzi I.: "Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione", Giuffrè, Milano, II Edizione, 2012

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	Antonietta Di Pierno
	Via e n.	Via Cilea, 1
	CAP	80010
	Città	Quarto
	Provincia	Napoli
	Tel.	3495262520
	E-mail	a.dipierno1@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una	Associazione nazionale di me- diatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
associazione nazionale di mediatori familiari	Numero di iscrizione	1081
riscontrabile nell'e- lenco tenuto dal Mini- stero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	03/02/2011

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA

	Nome - Cognome	ANTONELLA SAPIO
	Via e n.	Viale degli Abeti, 36
	CAP	84035
	Città	Polla
	Provincia	Sa
	Tel.	349-5797147
	E-mail	antonella.sapio@aimef.it
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una	Associazione nazionale di me- diatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F
associazione nazionale di mediatori familiari	Numero di iscrizione	1114
riscontrabile nell'e- lenco tenuto dal Mini- stero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	24/02/2011

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da <u>ALMENO 5</u> <u>ANNI</u>
1.	Antonella	Sapio	A.I.Me.F.	1114	24/02/2011
2.	Antonietta	Di Pierno	A.I.Me.F.	1081	03/02/2011
3.	Chiara	Moscato	A.I.Me.F.	1531	23/05/2014
4.	Giovanni	Grauso	A.I.Me.F.	515	07/07/2006
5.					

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica profes- sionale
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	Antonella	Sapio	M.F.
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la fi- liazione	Giovanni	Grauso	M.F.
c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	Antonietta	Di Pierno	MF
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	Noemi	Ippolito	Psicologa/Psicotera- peuta familiare

f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni familiari	Filippo	Carlini	M.F. e Assistente so- ciale
g) la tutela dei minori	Chiara	Moscato	MF-Avvocata
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	Noemi	Ippolito	Psicologa/Psicotera- peuta familiare
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	Noemi	Ippolito	Psicologa/Psicotera- peuta familiare
l) i sistemi di risoluzione al- ternativa delle controversie e i tipi di mediazione	Antonietta	Di Pierno	MF
r) la violenza domestica e di genere	Antonella	Sapio	M.F.
ALTRE MATERIE (diverse da quelle obbligatorie appena elencate):	Alberto Lucio	Vito Bonafiglia	Psicoterapeuta Sessuologo



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

5. ESAME FINALE PER "IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDIA-TORE FAMILIARE"

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATO-</u> <u>RIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CO- NOSCENZE acquisite	⊠ Scritto	□ Domande a risposta aperta
	⊠ Pratica	☐ Role playing (Ciascun allievo condurrà, in qualità di media- tore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare)
PROVA ORALE	⊠ presentazione di un elaborato scritto	relativo al percorso formativo svolto e alla pratica guidata ef- fettuata
	⊠ Colloquio valuta- tivo	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

6. PRATICA GUIDATA

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 80 ore di "pratica guidata di cui almeno 40 in affiancamento in percorsi di Mediazione Familiare" Si intende la partecipazione diretta del candidato ad incontri reali di Mediazione Familiare condotti da un Mediatore Familiare Professionista, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	80
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	SALA VALERIANO
Via e n.	Piazza del Gesù Nuovo, 2
CAP	80135
Città	Napoli
Provincia	Napoli

Struttura	Studio di Chiara Moscato
Via e n.	Via San Domenico, 11
CAP	80028
Città	Grumo Nevano
Provincia	Napoli

Struttura	Studio di Antonietta Di Pierno
Via e n.	Via Masullo, 37
CAP	80010
Città	Quarto
Provincia	Napoli

Struttura	Piattaforma zoom
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

7 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MEDIATORI FAMILIARI PROFESSIONISTI

NOME-COGNOME	ANTONELLA SAPIO
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1114
Data di iscrizione	24/02/2011
Almeno 5 anni di iscrizione	
Requisiti obbligatori	⊠ MF-Supervisore A.I.Me.F.
	oppure
	□ MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7,8,9 e 10
	del Decreto 151/2023
	· Allega cv dettagliato attestante il possesso dei requisiti
	prescritti dall'art.5, commi 7,8,9 e 10 del Decreto
	151/2023

NOME-COGNOME	Antonietta Di Pierno
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1081
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	03/02/2011
Requisiti obbligatori	X MF- Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

NOME-COGNOME	Chiara Moscato
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1531
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	23/05/2014
Requisiti obbligatori	X MF- Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

NOME-COGNOME			
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	A.I.Me.F.		
Numero di iscrizione	515		
Data di iscrizione		07/07/2006	
Almeno 5 anni di iscrizione		I	
Requisiti obbligatori	X MF- Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023		

ISTRUZIONI

- 1. Terminata la formazione teorico-pratica e le 80 ore di pratica guidata, il candidato potrà accedere all'esame finale.
- 2. L'esame dovrà svolgersi alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere <u>richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it</u>. L'Osservatore A.I.Me.F. <u>non</u> può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F.

Composizione della commissione d'esame finale

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame	Direttore didattico	Antonietta	Di Pierno
Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame	Responsabile pratica guidata	Antonella	Sapio
Eventuale altro mem- bro	Docente	Chiara	Moscato